

NOVENA ALL'IMMACOLATA



L' AVE MARIA

NOVENA IN ONORE

DELL'IMMACOLATA CONCEZIONE DELLA B.V. MARIA

**nell'anno diocesano di 'Famiglie e giovani protagonisti:
comunione con la Parola'**

29 novembre – 7 dicembre 2021

All'Angelus dell'8 dicembre 2017, Papa Francesco così descriveva la Vergine Immacolata:

«In molti dipinti Maria è raffigurata seduta davanti all'angelo con un piccolo libro in mano. Questo libro è la Scrittura. Così Maria era solita ascoltare Dio e intrattenersi con Lui. La Parola di Dio era il suo segreto: vicina al suo cuore, prese poi carne nel suo grembo. Rimanendo con Dio, dialogando con Lui in ogni circostanza, Maria ha reso bella la sua vita. Non l'apparenza, non ciò che passa, ma il cuore puntato verso Dio fa bella la vita».

Iniziamo questa novena indirizzando il nostro sguardo all'esempio dell'Immacolata, aprendo cioè il nostro orecchio all'ascolto della Parola, custodendola nel nostro cuore e vivendola nei nostri piccoli gesti quotidiani, come Maria ha fatto. A lei, giovane donna, madre di Gesù, sposa di Giuseppe, ci rivolgiamo con la preghiera che accompagna le nostre giornate ed ogni nostra supplica: l'Ave Maria*.

**Le Monache Benedettine
del Monastero "San Ruggero" -Barletta-**

** Sull'ordito di tale invocazione alla Vergine, questa proposta di preghiera vuole intessere attorno a Lei le Scritture, tanto dell'Antico come del Nuovo Testamento, per vedere successivamente come questo ricamo riguarda*

*anche ciascuno di noi. A seguire, brevi pensieri degli orientamenti pastorali sul tema “**Famiglia e giovani protagonisti: comunione con la Parola**” (Cap III,2) e brani scelti dal magistero della Chiesa, ci aiuteranno ad entrare nella sinodalità della Chiesa locale e universale, per riconoscere come questo camminare insieme verso la stessa mèta non è qualcosa di lontano e difficile, ma riguarda proprio tutti noi, nessuno escluso. Ad unire i quattro aspetti che si è voluto intrecciare (la Vergine Maria, noi, la nostra Diocesi, la Chiesa tutta), un altro brano della Parola di Dio.*

L'assemblea parteciperà alla novena, anzitutto, con un attento ascolto, meditando nel cuore ciò che le orecchie odono, poi recitando l'Ave Maria con la nuova luce ricevuta e pregando una sorta di responsorio per chiedere umilmente l'intercessione della Vergine. Infine, tutti insieme, col canto del Tota Pulchra si esalterà la bellezza e i doni che la Madonna ci porge. Concluderemo con preghiere ispirate dai Santi e dal Magistero che ci mostreranno come accostarci con umiltà e semplicità alla preghiera.

Affidandosi filialmente a Maria, il cristiano, come l'apostolo Giovanni, accoglie «fra le sue cose proprie» la Madre di Cristo e la introduce in tutto lo spazio della propria vita interiore, cioè nel suo «io» umano e cristiano: «La prese con sé».

S. Giovanni Paolo II (RM, n. 45)

Anche noi, prendiamo con noi la Vergine Maria perché a sua volta Lei ci porti in grembo e ci partorisca nelle mani della SS. Trinità. Amen.

1°GIORNO

AVE MARIA

P. Nel nome del Padre....

Accogliamo la Parola di Dio come la Beata Vergine Maria accolse il saluto dell'angelo Gabriele.

seduti

L1. Dal libro del profeta Baruc (3,34-35)

Le stelle hanno brillato nei loro posti di guardia e hanno gioito; egli le ha chiamate ed hanno risposto: “Eccoci!”, ed hanno brillato di gioia per colui che le ha create.

G. Come con Maria così accade anche con ciascun uomo e donna: Dio ci chiama per nome, ci conosce intimamente...Agli occhi di Dio, non siamo anonimi tra tanti ma “pezzi unici” e preziosi! Il tesoro che siamo però non è per noi stessi, ma è un dono da condividere.

T. AVE MARIA,

piena di grazia, il Signore è con te. Tu sei benedetta fra le donne e benedetto è il frutto del tuo seno, Gesù. Santa Maria, madre di Dio prega per noi peccatori, adesso e nell'ora della nostra morte. Amen.

L2. Dagli orientamenti pastorali 2020-2023 della nostra Arcidiocesi:

Come una mamma è fatta per amare il suo bambino o bambina e, ciononostante, ha bisogno di imparare a conoscerlo e a guardarlo a fondo per amarlo davvero, così il cuore di ciascuno di noi, fatto per amare, ha bisogno di scrutare e imparare l'amore per capire come è possibile esprimerlo [...] Diventare immagine di Dio-Amore in mezzo al mondo. Questa è la mèta della nostra vita sin da giovani! [...] L'amore non è un'idea,

ma una relazione concreta che si costruisce gradualmente in momenti determinati della propria vita.

L1. Dal libro del Siracide (24,18)

Io sono la madre del bell'amore e del timore,
della conoscenza e della santa speranza;
eterna, sono donata a tutti i miei figli,
a coloro che sono scelti da lui.

R. Maria, Madre d'amore e di tenerezza, apri i nostri occhi e il nostro cuore al Dio-Amore

T. Maria, Madre d'amore e di tenerezza, apri i nostri occhi e il nostro cuore al Dio-Amore

L. Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo,

T. Maria, Madre d'amore e di tenerezza, apri i nostri occhi e il nostro cuore al Dio-Amore

L2. Dall'esortazione apostolica 'Gaudete et exultate' di Papa Francesco (n.24)

Voglia il Cielo che tu possa riconoscere qual è quella parola, quel messaggio di Gesù che Dio desidera dire al mondo con la tua vita. Lasciati trasformare, lasciati rinnovare dallo Spirito, affinché ciò sia possibile, e così la tua preziosa missione non andrà perduta. Il Signore la porterà a compimento anche in mezzo ai tuoi errori e ai tuoi momenti negativi, purché tu non abbandoni la via dell'amore e rimanga sempre aperto alla sua azione soprannaturale che purifica e illumina.

Pausa di silenzio

Canto del Tota Pulchra

PREGHIAMO come *S. Teresa di Calcutta*:

P. Signore, donaci il tuo Santo Spirito, così che, con la fede che tu ci concedi, noi possiamo chiaramente sentire di essere per te più preziosi anche del giglio più bello, anche dell'allodola che canta nel cielo. Te lo chiediamo per Gesù Cristo Nostro Signore.

T. Amen.

P. Benediciamo il Signore

T. Rendiamo grazie a Dio

2°GIORNO

PIENA DI GRAZIA

P. Nel nome del Padre....

Ascoltiamo la Parola di Dio per ricevere misericordia e trovare grazia come la Vergine Maria.

seduti

L1. Dalla lettera di San Paolo Apostolo ai Romani (3,23-24)

Tutti hanno peccato e sono privi della gloria di Dio, ma sono giustificati gratuitamente per la sua grazia, per mezzo della redenzione che è in Cristo Gesù.

G. Anche se non siamo nati pieni di grazia come la Beata Vergine Maria, ciò non ci impedisce di assomigliarle ogni qualvolta accogliamo Gesù in noi.

Ave Maria,

PIENA DI GRAZIA,

il Signore è con te. Tu sei benedetta fra le donne e benedetto è il frutto del tuo seno, Gesù. Santa Maria, madre di Dio prega per noi peccatori, adesso e nell'ora della nostra morte. Amen.

L2. Dagli orientamenti pastorali 2020-2023 della nostra Arcidiocesi:

La vita è la realizzazione di un sogno di gioventù. Quello che vogliamo fare insieme è proprio questo: costruire sogni da tradurre in progetti da concretizzare durante la vita.

L1. Dalla prima lettera di San Pietro Apostolo (2,4-5)

Avvicinandovi a lui, pietra viva, rifiutata dagli uomini ma scelta e preziosa davanti a Dio, quali pietre vive siete costruiti anche voi come edificio spirituale, per un sacerdozio santo e per offrire sacrifici spirituali graditi a Dio, mediante Gesù Cristo.

R. Maria, Donna del sì senza riserve, fa che niente ci turbi né ci sgomenti.

T. Maria, Donna del sì senza riserve, fa che niente ci turbi né ci sgomenti.

L. Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo,

T. Maria, Donna del sì senza riserve, fa che niente ci turbi né ci sgomenti.

L2. Dall'esortazione apostolica 'Christus vivit' di Papa Francesco (n.44)

Maria non conosceva questa espressione: vediamo cosa succede. Era decisa, ha capito di cosa si trattava e ha detto "sì", senza giri di parole. [...] È stato il "sì" di chi vuole coinvolgersi e rischiare, di chi vuole scommettere tutto, senza altra garanzia che la certezza di sapere di essere portatrice di una promessa. E domando a ognuno di voi: vi sentite portatori di una promessa? Quale promessa porto nel cuore, da portare avanti? Maria, indubbiamente, avrebbe avuto una missione difficile, ma le difficoltà non erano un motivo per dire "no". [...] Maria non ha comprato un'assicurazione sulla vita! Maria si è messa in gioco, e per questo è forte, per questo è una influencer, è

l'influencer di Dio! Il "sì" e il desiderio di servire sono stati più forti dei dubbi e delle difficoltà.

Pausa di silenzio

Canto del Tota Pulchra

PREGHIAMO come *Don Tonino Bello*

P. O Padre, per intercessione della Beata Vergine Maria, donna feriale, ti chiediamo: insegnaci a considerare la vita quotidiana come il cantiere dove si costruisce la storia della salvezza; allenta gli ormeggi delle nostre paure, perché possiamo sperimentare, come lei, l'abbandono alla Tua volontà. Per Cristo Nostro Signore.

T. Amen.

P. Benediciamo il Signore

T. Rendiamo grazie a Dio

3°GIORNO

IL SIGNORE È CON TE

P. Nel nome del Padre....

Accogliamo il Signore che è qui con noi e ci parla attraverso la Parola di Dio come la Beata Vergine Maria accolse il Verbo di Dio nel suo seno.
seduti

L1. Dal libro dell'Esodo (3,11-12a)

Mosè disse a Dio: "Chi sono io per andare dal faraone e far uscire gli Israeliti dall'Egitto?". Rispose [Dio]: "Io sarò con te."

G. Come in Maria, la certezza, nella fede, della presenza di Dio in noi, è l'"unica cosa" necessaria perché le missioni che Lui ci affida, "impossibili"

ai nostri occhi e alle nostre capacità umane, si concretizzino nella nostra vita: infatti, tutto possiamo in Colui che ci dà la forza.

**T. Ave Maria, piena di grazia,
IL SIGNORE È CON TE.**

**Tu sei benedetta fra le donne e benedetto è il frutto del tuo seno, Gesù.
Santa Maria, madre di Dio prega per noi peccatori, adesso e nell'ora
della nostra morte. Amen.**

L2. Dagli orientamenti pastorali 2020-2023 della nostra Arcidiocesi:

Vi sono, quindi, delle tappe da attraversare per realizzare insieme “i sogni di gioventù”. [...] Ogni momento della nostra vita costituisce, infatti, un progressivo passo in avanti nel cammino dell'amore e non un fondo arenoso e incagliante in cui rischiare invece di fallire il bersaglio della propria storia.

L1. Dalla lettera di San Paolo Apostolo ai Colossesi (3,16-17)

La parola di Cristo abiti tra voi nella sua ricchezza. Con ogni sapienza istruitevi e ammonitevi a vicenda con salmi, inni e canti ispirati, con gratitudine, cantando a Dio nei vostri cuori. E qualunque cosa facciate, in parole e in opere, tutto avvenga nel nome del Signore Gesù, rendendo grazie per mezzo di lui a Dio Padre.

R. Maria, Maestra e Modello di vita, insegnaci a fare tutto ciò che Gesù ci dirà.

T. Maria, Maestra e Modello di vita, insegnaci a fare tutto ciò che Gesù ci dirà.

L. Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo,

T. Maria, Maestra e Modello di vita, insegnaci a fare tutto ciò che Gesù ci dirà.

L2. Dal decreto ‘Apostolicam Actuositatem’ del Concilio Vaticano II (n.4)

È evidente che la fecondità dell’apostolato dei laici dipende dalla loro unione vitale con Cristo [...] alimentata nella Chiesa con gli aiuti spirituali comuni a tutti i fedeli, soprattutto con la partecipazione attiva alla sacra liturgia. I laici devono usare tali aiuti in modo che, mentre compiono con rettitudine i doveri del mondo nelle condizioni ordinarie di vita, non separino dalla propria vita l’unione con Cristo, ma crescano sempre più in essa compiendo la propria attività secondo il volere divino.[...] Solo alla luce della fede e nella meditazione della Parola di Dio è possibile, sempre e dovunque, riconoscere Dio nel quale “viviamo, ci muoviamo e siamo” (AT 17,28), cercare in ogni avvenimento la sua volontà, vedere il Cristo in ogni uomo, vicino o estraneo, giudicare rettamente del vero senso e valore che le cose temporali hanno in se stesse e in ordine al fine dell’uomo. [...] I laici non tralascino dunque di coltivare costantemente le qualità e le doti ricevute, [...] e di servirsi dei doni ottenuti dallo Spirito Santo. [...] Modello perfetto di tale vita spirituale e apostolica è la beata Vergine Maria, regina degli apostoli, la quale, mentre viveva sulla terra una vita comune a tutti, piena di sollecitudini familiari e di lavoro, era sempre intimamente unita al Figlio suo, e cooperava in modo del tutto singolare all’opera del Salvatore.

Pausa di silenzio

Canto del Tota Pulchra

PREGHIAMO come *Papa Francesco (in EG 288)*

P. O Dio, per i meriti di Maria, Madre del Vangelo vivente, aiutaci a dire il nostro “sì” nell’urgenza, più imperiosa che mai, di far risuonare la Buona

Notizia di Gesù. Ottenici ora un nuovo ardore di risorti per portare a tutti il Vangelo della vita che vince la morte. Dacci la santa audacia di cercare nuove strade perché giunga a tutti il dono della bellezza che non si spegne. Te lo chiediamo per Gesù Cristo Nostro Signore.

T. Amen.

P. Benediciamo il Signore

T. Rendiamo grazie a Dio

4°GIORNO

TU SEI BENEDETTA FRA LE DONNE

P. Nel nome del Padre....

Ascoltiamo la Parola di Dio che è per noi fonte di sapienza e benedizione come lo è stata per la Beata Vergine Maria.

seduti

L1. Dal libro di Giuditta (13, 18-19)

Ozia a sua volta disse [a Giuditta]: “Benedetta sei tu, figlia, davanti al Dio altissimo più di tutte le donne che vivono sulla terra, e benedetto il Signore Dio che ha creato il cielo e la terra e ti ha guidato a troncare la testa del capo dei nostri nemici. Davvero il coraggio che ti ha sostenuto non sarà dimenticato dagli uomini, che ricorderanno per sempre la potenza di Dio”.

G. Mediante il Battesimo, Dio vuole donare anche a noi di vincere il nemico, colpendolo alla testa, come hanno già fatto la profetessa Debora, la giovane vedova Giuditta e la Vergine Maria Madre di Gesù Cristo, perché le persone si salvino. Questo può avvenire però, solo con l’obbedienza, la

testimonianza autentica e generosa della propria fede e con la nostra risposta, il nostro “Eccomi!” alla chiamata di Dio.

T. Ave Maria, piena di grazia, il Signore è con te.

TU SEI BENEDETTA FRA LE DONNE

**e benedetto è il frutto del tuo seno, Gesù. Santa Maria, madre di Dio
prega per noi peccatori, adesso e nell’ora della nostra morte. Amen.**

L2. Dagli orientamenti pastorali 2020-2023 della nostra Arcidiocesi:

L’annuncio del Vangelo è un annuncio di gioia che tocca gli affetti, i sentimenti, la corporeità, le relazioni. [...] Il momento più bello e più esaltante della vita di un uomo o una donna consiste nel sentire armonia tra spirito e corpo.

L1. Dalla lettera di San Paolo Apostolo ai Corinzi (6,19-20)

Non sapete che il vostro corpo è tempio dello Spirito Santo, che è in voi? Lo avete ricevuto da Dio e voi non appartenete a voi stessi. Infatti siete stati comprati a caro prezzo: glorificate dunque Dio nel vostro corpo!

R. Maria, Grembo che continuamente accoglie e partorisce Cristo, donaci di testimoniarLo sempre con l’anima e col corpo.

T. Maria, Grembo che continuamente accoglie e partorisce Cristo, donaci di testimoniarLo sempre con l’anima e col corpo.

L. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

T. Maria, Grembo che continuamente accoglie e partorisce Cristo, donaci di testimoniarLo sempre con l’anima e col corpo.

L2. Dall'esortazione apostolica 'Evangelii Gaudium' di Papa Francesco (n.87-88)

Uscire da sé stessi per unirsi agli altri fa bene. Chiudersi in sé stessi significa assaggiare l'amaro veleno dell'immanenza, e l'umanità avrà la peggio in ogni scelta egoistica che facciamo. L'ideale cristiano inviterà sempre a superare il sospetto, la sfiducia permanente, la paura di essere invasi, gli atteggiamenti difensivi che il mondo attuale ci impone. Molti tentano di fuggire dagli altri verso un comodo privato, o verso il circolo ristretto dei più intimi, e rinunciano al realismo della dimensione sociale del Vangelo. Perché, così come alcuni vorrebbero un Cristo puramente spirituale, senza carne e senza croce, si pretendono anche relazioni interpersonali solo mediate da apparecchi sofisticati, da schermi e sistemi che si possano accendere e spegnere a comando. Nel frattempo, il Vangelo ci invita sempre a correre il rischio dell'incontro con il volto dell'altro, con la sua presenza fisica che interpella, col suo dolore e le sue richieste, con la sua gioia contagiosa in un costante corpo a corpo. L'autentica fede nel Figlio di Dio fatto carne è inseparabile dal dono di sé, dall'appartenenza alla comunità, dal servizio, dalla riconciliazione con la carne degli altri. Il Figlio di Dio, nella sua incarnazione, ci ha invitato alla rivoluzione della tenerezza.

Pausa di silenzio

Canto del Tota Pulchra

PREGHIAMO come il documento CEI: Educare alla Vita buona del Vangelo

P. O Dio, per intercessione di Maria, amante della vita, preserva le nuove generazioni dalla tristezza e dal disimpegno. Rendile per tutti noi sentinelle di quella vita che inizia il giorno in cui ci si apre, ci si fida e ci si dona. Per Cristo Nostro Signore.

T. Amen.

P. Benediciamo il Signore
T. Rendiamo grazie a Dio

5°GIORNO

E BENEDETTO È IL FRUTTO DEL TUO SENO, GESÙ

P. Nel nome del Padre....

Accogliamo la Parola di Dio che, come la pioggia è la neve, scende su di noi per fecondare la nostra vita allo stesso modo in cui lo Spirito Santo rese fecondo il grembo della Beata Vergine Maria.

seduti

L1. Dal Vangelo di Giovanni (15,4-5)

Rimanete in me e io in voi. Come il tralcio non può portare frutto da sé stesso se non rimane nella vite, così neanche voi se non rimanete in me. Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in me, e io in lui, porta molto frutto, perché senza di me non potete far nulla.

G. Solo se Lui vive in noi e noi in Lui possiamo portare frutto, essere benedetti da Dio e benedire a nostra volta chi ci attornia attraverso il dono di quegli stessi frutti da Dio ricevuti, come ci ha mostrato Maria Santissima.

T. Ave Maria, piena di grazia, il Signore è con te.

Tu sei benedetta fra le donne

E BENEDETTO È IL FRUTTO DEL TUO SENO, GESÙ.

Santa Maria, madre di Dio prega per noi peccatori, adesso e nell'ora della nostra morte. Amen.

L2. Dagli orientamenti pastorali 2020-2023 della nostra Arcidiocesi:

Uscire dalla mentalità del single e smettere di guardare a se stessi come a individui solitari è decisivo per la crescita dell'amore nella coppia. [...] E sarà importante anche condividere "insieme" la mèta del viaggio che si vuole intraprendere. Sarà questo "noi" costruito insieme, passo dopo passo, che darà solidità al cammino e che condurrà lontano. La strada che porta al compimento di qualsiasi vocazione nella chiesa si chiama "Noi"!

L1. Dalla lettera di San Paolo Apostolo ai Romani (12,4-5)

Come in un solo corpo abbiamo molte membra e queste membra non hanno tutte la medesima funzione, così anche noi, pur essendo molti, siamo un solo corpo in Cristo e, ciascuno per la sua parte, siamo membra gli uni degli altri.

R. Maria, Donna in uscita, guidaci nell'esodo da noi stessi all'altro.

T. Maria, Donna in uscita, guidaci nell'esodo da noi stessi all'altro.

L. Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo,

T. Maria, Donna in uscita, guidaci nell'esodo da noi stessi all'altro.

L2. Dall'esortazione apostolica 'Gaudete et exultate' di Papa Francesco (n.107)

Chi desidera veramente dare gloria a Dio con la propria vita, chi realmente anela a santificarsi perché la sua esistenza glorifichi il Santo, è chiamato a tormentarsi, spendersi e stancarsi cercando di vivere le opere di misericordia. È ciò che aveva capito molto bene santa Teresa di Calcutta: "Sì, ho molte debolezze umane, molte miserie umane. [...] Ma Lui si abbassa e si serve di noi, di te e di me, per essere suo amore e sua

compassione nel mondo, nonostante i nostri peccati, nonostante le nostre miserie e i nostri difetti. Lui dipende da noi per amare il mondo e dimostrargli quanto lo ama. Se ci occupiamo troppo di noi stessi, non ci resterà tempo per gli altri”.

Pausa di silenzio

Canto del Tota Pulchra

PREGHIAMO come *S. Teresa di Lisieux*

P. O Signore, la nostra vita è un istante che passa, un momento che fugge e se ne va. Tu sai che per amarTi sulla terra non abbiamo altro che l’oggi e così, anche se l’avvenire è oscuro, ti preghiamo che per quest’oggi tu mantenga puro il nostro cuore e ci copra con la tua ombra. Per Cristo Nostro Signore.

T. Amen.

P. Benediciamo il Signore

T. Rendiamo grazie a Dio

6°GIORNO

SANTA MARIA

P. Nel nome del Padre....

Ascoltiamo la Parola di Dio che ci indica il cammino della santità nel docile abbandono alla volontà di Dio che ci ha insegnato la Vergine Maria.

seduti

L1. Dalla lettera di San Paolo Apostolo ai Colossesi (1,21-23b)

Un tempo anche voi eravate stranieri e nemici, con la mente intenta alle opere cattive; ora egli vi ha riconciliati nel corpo della

sua carne mediante la morte, per presentarvi santi, immacolati e irreprensibili dinanzi a lui; purché restiate fondati e fermi nella fede, irremovibili nella speranza del Vangelo che avete ascoltato.

G. Con la fede nella Redenzione operata da Gesù per ciascuno di noi, come Maria Santissima, anche noi diventiamo santi e immacolati, perché la santità è la chiamata di ogni cristiano, radicata nella realtà quotidiana.

T. Ave Maria, piena di grazia, il Signore è con te. Tu sei benedetta fra le donne e benedetto è il frutto del tuo seno, Gesù.

**SANTA MARIA,
madre di Dio prega per noi peccatori,
adesso e nell'ora della nostra morte. Amen.**

L2. Dagli orientamenti pastorali 2020-2023 della nostra Arcidiocesi:

Decidere di restare insieme nella libertà, abbandonando le proprie proiezioni ideali sull'altro o sull'altra che, nell'innamoramento, erano parse reali. Quanti giovani, di tutte le vocazioni, vivono in maniera devastante la caduta del "mito" dell'amore che si erano costruiti! Senza un umile bagno di realtà, qualunque progetto d'amore non ha futuro. Tutto ciò rappresenta anche la premessa per ricevere il "sacramento" del matrimonio. Ciò significa scegliere di mettere le radici della relazione di coppia nella forza dell'amore di Dio per imparare ad amarsi come Lui, in Lui, con Lui.

L1. Dalla lettera di San Paolo Apostolo ai Romani (9,22-26)

Anche Dio, volendo manifestare la sua ira e far conoscere la sua potenza, ha sopportato con grande magnanimità gente meritevole di collera, pronta per la perdizione. E questo, per far conoscere la ricchezza della sua gloria verso gente meritevole di

misericordia, da lui predisposta alla gloria, cioè verso di noi. [...] Esattamente come dice Osea: Chiamerò mio popolo quello che non era mio popolo e mia amata quella che non era l'amata. E avverrà che, nel luogo stesso dove fu detto loro: "Voi non siete mio popolo", là saranno chiamati figli del Dio vivente.

R. Maria, Madre di ogni misericordia, insegnaci ad accogliere la piccolezza nostra e degli altri.

T. Maria, Madre di ogni misericordia, insegnaci ad accogliere la piccolezza nostra e degli altri.

L. Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo,

T. Maria, Madre di ogni misericordia, insegnaci ad accogliere la piccolezza nostra e degli altri.

L2. Dalla lettera apostolica 'Patris Corde' di Papa Francesco (N. 2)

La storia della salvezza si compie "nella speranza contro ogni speranza" (RM 4,18) attraverso le nostre debolezze. Troppe volte pensiamo che Dio faccia affidamento solo sulla parte buona e vincente di noi, mentre in realtà la maggior parte dei suoi disegni si realizza attraverso e nonostante la nostra debolezza. [...] Se questa è la prospettiva dell'economia della salvezza, dobbiamo imparare ad accogliere la nostra debolezza con profonda tenerezza. Il Maligno ci fa guardare con giudizio negativo la nostra fragilità, lo Spirito invece la porta alla luce con tenerezza. È la tenerezza la maniera migliore per toccare ciò che è fragile in noi. Il dito puntato e il giudizio che usiamo nei confronti degli altri molto spesso sono segno dell'incapacità di accogliere dentro di noi la nostra stessa debolezza, la nostra stessa fragilità. Solo la tenerezza ci salverà dall'opera dell'Accusatore.

Pausa di silenzio

Canto del Tota Pulchra

PREGHIAMO come Sant'Agostino

P. Ti preghiamo, o Padre, che respiri in noi lo Santo Spirito, perché siano santi i nostri pensieri; che Egli ci spinga, perché siano sante le nostre azioni; che Egli ci attiri perché amiamo le cose sante; che Egli ci faccia forti perché difendiamo le cose sante e che Lui ci Difenda perché non perdiamo mai la Tua santa grazia. Per Cristo Nostro Signore.

T. Amen.

P. Benediciamo il Signore

T. Rendiamo grazie a Dio

7°GIORNO

MADRE DI DIO

P. Nel nome del Padre....

Ascoltiamo la Parola di Dio che, accolta, genera in noi l'uomo nuovo come la Beata Vergine Maria ha generato nella carne il nostro Salvatore.

seduti

L1. Dal libro della Genesi (3, 20-21)

L'uomo chiamò sua moglie Eva, perché ella fu la madre di tutti i viventi. Il Signore Dio fece all'uomo e a sua moglie tuniche di pelli e li vestì.

G. Maria è la nuova Eva: lei è in Cristo madre di tutti i viventi proprio per essere la Madre di Dio. Dalla disobbedienza di Eva, era necessaria

l'obbedienza di Maria a Dio, alla Sua Parola, al Suo disegno, perché fosse concessa a noi la possibilità di divenire creature nuove e il cielo si aprisse per restituirci, in Cristo, la salvezza perduta col peccato originale. È questa la Buona Notizia delle Scritture.

Ave Maria, piena di grazia, il Signore è con te. Tu sei benedetta fra le donne e benedetto è il frutto del tuo seno, Gesù. Santa Maria,

MADRE DI DIO

prega per noi peccatori, adesso e nell'ora della nostra morte. Amen.

L2. Dagli orientamenti pastorali 2020-2023 della nostra Arcidiocesi:

[Vivere] la Parola di Dio celebrata in comunità. [...] Non [si] può prescindere da questa consapevolezza. [...] Un percorso che non conduca la famiglia a "rileggersi" alla luce della Parola di Dio è un percorso che rischia di diventare intrattenimento anziché crescita.

L1. Dal vangelo secondo Luca (8,19-21)

Andarono da lui la madre e i suoi fratelli, ma non potevano avvicinarlo a causa della folla. Gli fecero sapere: "Tua madre e i tuoi fratelli stanno fuori e desiderano vederti". Ma egli rispose loro: "Mia madre e miei fratelli sono questi: coloro che ascoltano la parola di Dio e la mettono in pratica".

R. Maria, Madre della Parola vivente, aprici alla conoscenza delle Scritture e aiutaci a viverle.

T. Maria, Madre della Parola vivente, aprici alla conoscenza delle Scritture e aiutaci a viverle.

L. Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo,

T. Maria, Madre della Parola vivente, aprici alla conoscenza delle Scritture e aiutaci a viverle.

L2. Dalla lettera apostolica ‘Scripturae Sacrae Affectus’ di Papa Francesco nel XVI centenario della morte di S. Girolamo

L'ignoranza delle Scritture è ignoranza di Cristo. [...] [Girolamo] continua a insegnarci che cosa significhi l'amore di Cristo, amore che è indissociabile dall'incontro con la sua Parola. [...] Come non ascoltare, nel nostro oggi, ciò a cui Girolamo spronava incessantemente i suoi contemporanei: «Leggi spesso le Divine Scritture; anzi le tue mani non depongano mai il libro sacro»? Esempio luminoso è la Vergine Maria, da Girolamo evocata, soprattutto nella sua maternità verginale ma anche nel suo atteggiamento di lettrice orante della Scrittura. Maria meditava in cuor suo «perché era santa e aveva letto le Sacre Scritture, conosceva i profeti e ricordava ciò che l'angelo Gabriele le aveva annunciato e ciò che era stato vaticinato dai profeti [...], vedeva il neonato che era suo figlio, il suo unico figlio che giaceva e vagiva in quel presepe, ma chi veramente vedeva giacente era il Figlio di Dio, ciò che lei vedeva lo paragonava con quanto aveva letto e sentito». Affidiamoci a lei, che meglio di ogni altro può insegnarci come leggere, meditare, pregare e contemplare Dio che si fa presente nella nostra vita senza mai stancarsi.”

Pausa di silenzio

Canto del Tota Pulchra

PREGHIAMO come Papa Francesco (P.zza San Pietro, 31 maggio 2013)

P. O Signore, per intercessione della Beata Vergine Maria, donna dell'ascolto, rendi aperti i nostri orecchi perché sappiamo ascoltare la Parola del tuo Figlio Gesù tra le mille parole di questo mondo; fa' che sappiamo ascoltare la realtà in cui viviamo, ogni persona che incontriamo; illumina la nostra mente e il nostro cuore, perché sappiamo obbedire alla Parola del tuo

Figlio Gesù, senza tentennamenti; donaci il coraggio della decisione, di non lasciarci trascinare perché altri orientino la nostra vita; fa' che le nostre mani e i nostri piedi si muovano "in fretta" verso gli altri, per portare la luce del Vangelo e la carità e l'amore del tuo Figlio Gesù che vive e regna nei secoli dei secoli.

T. Amen.

P. Benediciamo il Signore

T. Rendiamo grazie a Dio

8°GIORNO

PREGA PER NOI PECCATORI

P. Nel nome del Padre....

Accogliamo la Parola di Dio che ci fa accogliere la nostra realtà ferita dal peccato e purifica i nostri cuori affinché, come la Beata Vergine Maria, viviamo nell'umiltà.

seduti

L1. Dal profeta Isaia (43,5-7)

Non temere, perché io sono con te; dall'oriente farò venire la tua stirpe, dall'occidente io ti radunerò. Dirò al settentrione: "Restituisci", e al mezzogiorno: "Non trattenere"; fa tornare i miei figli da lontano e le mie figlie dall'estremità della terra, quelli che portano il mio nome e che per la mia gloria ho creato e plasmato.

G. Maria, scala e porta verso il Cielo, intercede per noi figli e figlie di Dio, creati per Lui, noi che portiamo il nome di Suo Figlio: ci chiamiamo infatti

“Cristiani”. È lei che Gesù ha costituito come ulteriore tramite perché quali figli della stessa Madre, divenissimo fratelli.

Ave Maria, piena di grazia, il Signore è con te. Tu sei benedetta fra le donne e benedetto è il frutto del tuo seno, Gesù.

**Santa Maria, Madre di Dio
PREGA PER NOI PECCATORI,
adesso e nell'ora della nostra morte. Amen.**

L2. Dagli orientamenti pastorali 2020-2023 della nostra Arcidiocesi:

È nella relazione coniugale il fondamento di qualsiasi relazione di paternità o maternità. Ancor prima di essere genitori, catechisti, missionari, gli sposi sono una coppia: questa è la loro prima chiamata!

L1. Dalla lettera di San Paolo Apostolo agli Efesini (5,31-33)

L'uomo lascerà il padre e la madre e si unirà a sua moglie e i due diventeranno una sola carne.

Questo mistero è grande: io lo dico in riferimento a Cristo e alla Chiesa! Così anche voi: ciascuno da parte sua ami la propria moglie come sé stesso, e la moglie sia rispettosa verso il marito.

R. Maria, Sorella e Madre nostra, giovane Sposa e Vergine, donaci il coraggio di stabilire e restare in relazione con noi stessi e con gli altri.

T. Maria, Sorella e Madre nostra, giovane Sposa e Vergine, donaci il coraggio di stabilire e restare in relazione con noi stessi e con gli altri.

L. Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo,

T. Maria, Sorella e Madre nostra, giovane Sposa e Vergine, donaci il coraggio di stabilire e restare in relazione con noi stessi e con gli altri.

L2. Dall'esortazione apostolica 'Familiaris consortio' del S. Papa Giovanni Paolo II (n.17)

Nel disegno di Dio Creatore e Redentore la famiglia scopre non solo la sua "identità", ciò che essa "è", ma anche la sua "missione", ciò che essa può e deve "fare". I compiti, che la famiglia è chiamata da Dio a svolgere nella storia, scaturiscono dal suo stesso essere e ne rappresentano lo sviluppo dinamico ed esistenziale. Ogni famiglia scopre e trova in sé stessa l'appello insopprimibile, che definisce ad un tempo la sua dignità e la sua responsabilità: famiglia, "diventa" ciò che "sei"! Risalire al "principio" del gesto creativo di Dio è allora una necessità per la famiglia, se vuole conoscersi e realizzarsi secondo l'interiore verità non solo del suo essere ma anche del suo agire storico. E poiché, secondo il disegno divino, è costituita quale "intima comunità di vita e di amore", la famiglia ha la missione di diventare sempre più quello che è, ossia comunità di vita e di amore, [...che] troverà il suo compimento nel Regno di Dio. [...Dunque] l'essenza e i compiti della famiglia sono ultimamente definiti dall'amore. Per questo la famiglia riceve la missione di custodire, rivelare e comunicare l'amore, quale riflesso vivo e reale partecipazione dell'amore di Dio per l'umanità e dell'amore di Cristo Signore per la Chiesa sua sposa. Ogni compito particolare della famiglia è l'espressione e l'attuazione concreta di tale missione fondamentale.

Pausa di silenzio

Canto del Tota Pulchra

PREGHIAMO come S. Giovanni Paolo II

P. Padre Santo, per intercessione della Santa Famiglia di Nazareth, comunità d'amore di Gesù, Maria e Giuseppe, modello e ideale di ogni famiglia cristiana, a te affidiamo le nostre famiglie.

Apri il cuore di ogni focolare domestico alla fede, all'accoglienza della Parola di Dio, alla testimonianza cristiana, perché diventi sorgente di nuove e sante vocazioni. Disponi le menti dei genitori, affinché con carità sollecita,

cura sapiente e pietà amorevole, siano per i figli guide sicure verso i beni spirituali ed eterni. Te lo chiediamo per Cristo Nostro Signore.

T. Amen.

P. Benediciamo il Signore

T. Rendiamo grazie a Dio

9°GIORNO

ADESSO E NELL'ORA DELLA NOSTRA MORTE.

P. Nel nome del Padre....

Ascoltiamo la Parola di Dio fonte di vita e via che ci conduce al cielo dove la Beata Vergine Maria ci attende.

seduti

L1. Dalla lettera di San Paolo Apostolo ai Romani (6,13-14)

Non offrite al peccato le vostre membra come strumenti di ingiustizia, ma offrite voi stessi a Dio come viventi, ritornati dai morti, e le vostre membra a Dio, come strumenti di giustizia. Il peccato infatti non dominerà su di voi, perché non siete sotto la Legge, ma sotto la grazia.

G. Se con la grazia di Dio operiamo il bene e fuggiamo il male, il Paradiso è già qui su questa terra e la nostra vita si conforma a Cristo e alla Vergine Maria.

Ave Maria, piena di grazia, il Signore è con te. Tu sei benedetta fra le donne e benedetto è il frutto del tuo seno, Gesù. Santa Maria, Madre di Dio prega per noi peccatori,

ADESSO E NELL'ORA DELLA NOSTRA MORTE. Amen.

L2. Dagli orientamenti pastorali 2020-2023 della nostra Arcidiocesi:

L'accompagnamento delle coppie e dei giovani dovrà essere progressivo e costante. [...] Non bisogna mai dare niente per scontato ed essere presenti in tutte le fasi del discernimento che i giovani o le coppie tentano di attraversare.

L1. Dalla lettera di San Paolo Apostolo ai Filippesi (3,12-14)

Non ho certo raggiunto la mèta, non sono arrivato alla perfezione; ma mi sforzo di correre per conquistarla, perché anch'io sono stato conquistato da Cristo Gesù. Fratelli, io non ritengo ancora di averla conquistata. So soltanto questo: dimenticando ciò che mi sta alle spalle e proteso verso ciò che mi sta di fronte, corro verso la mèta, al premio che Dio ci chiama a ricevere lassù, in Cristo Gesù.

R. Maria, Vergine potente contro il male e il maligno, rendici partecipi della grazia di vincere nel combattimento della fede.

T. Maria, Vergine potente contro il male e il maligno, rendici partecipi della grazia di vincere nel combattimento della fede.

L. Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo,

T. Maria, Vergine potente contro il male e il maligno, rendici partecipi della grazia di vincere nel combattimento della fede.

L2. Dall'esortazione apostolica 'Christus vivit' di Papa Francesco (n.48)

[La Vergine Maria] oggi è la Madre che veglia sui figli, su di noi suoi figli che camminiamo nella vita spesso stanchi, bisognosi, ma col desiderio che la luce della speranza non si spenga. Questo è ciò che vogliamo: che la luce della speranza non si spenga. La nostra Madre guarda questo popolo

pellegrino, popolo di giovani che lei ama, che la cerca facendo silenzio nel proprio cuore nonostante che lungo il cammino ci sia tanto rumore, conversazioni e distrazioni. Ma davanti agli occhi della Madre c'è posto soltanto per il silenzio colmo di speranza. E così Maria illumina di nuovo la nostra giovinezza.

Pausa di silenzio

Canto del Tota Pulchra

PREGHIAMO come *S. Teresa d'Avila*

P. Signore, Tu vuoi che cerchiamo l'eterno e noi ci accontentiamo dell'effimero. Tu vuoi che aspiriamo a cose grandi e noi ci attacchiamo a delle piccolezze. Liberaci per sempre da ogni male, la Tua volontà si compia in noi, solo Tu, Signore, sii il nostro tutto. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

T. Amen.

P. Benediciamo il Signore

T. Rendiamo grazie a Dio



Canto del Tota Pulchra

Tota pulchra es, Maria.

Tota pulchra es, Maria.

Et macula originalis non est in Te.

Et macula originalis non est in Te.

Tu gloria Ierusalem.

Tu laetitia Israel.

Tu honorificentia populi nostri.

Tu advocata peccatorum.

O Maria,

O Maria.

Virgo prudentissima.

Mater clementissima.

Ora pro nobis.

Intercede pro nobis.

Ad Dominum Iesum Christum.

Maria è colei che, fin dalla sua concezione immacolata, più perfettamente riflette la divina bellezza. «Tutta bella» è il titolo con cui la Chiesa la invoca. [...] Avendo dato il suo assenso alla divina Parola, che si è fatta carne in Lei, Maria si pone come modello dell'accoglienza della grazia da parte della creatura umana. Vicina a Cristo, insieme con Giuseppe, nella vita nascosta di Nazaret, presente accanto al Figlio in momenti cruciali della sua vita pubblica, la Vergine è maestra di sequela incondizionata e di assiduo servizio. In Lei, «tempio dello Spirito Santo», rifugge così tutto lo splendore della nuova creatura. [...] Il rapporto filiale con Maria costituisce la via privilegiata per la fedeltà alla vocazione ricevuta e un aiuto efficacissimo per progredire in essa e viverla in pienezza.

S. Giovanni Paolo II (Vita Consacrata n.28)